



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC - ZELO BUON PERSICO

LOIC805006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - ZELO BUON PERSICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8568** del **05/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 79** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 80** Aspetti generali

- 81** Modello organizzativo
- 85** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 102** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo di Zelo Buon Persico è dislocato su tre comuni (Zelo Buon Persico, Comazzo e Merlino), con un'offerta formativa che va dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado.

Quest'area è caratterizzata dalla presenza di imprese locali di medie-piccole dimensioni, dalla vicinanza alla città metropolitana di Milano e ai centri di Lodi e Crema. Tale contesto rende la situazione economico-lavorativa della zona in linea con la media del Nord Ovest e migliore rispetto a quella nazionale.

Il rapporto con gli Enti e le Associazioni locali, date anche le dimensioni contenute del territorio, risulta nel complesso fattivo e collaborativo, in quanto non appesantito dalle lungaggini burocratiche che possono interessare centri maggiori.

La presenza di realtà di grandi e medie dimensioni offre la possibilità di usufruire di un'offerta formativa e culturale ricca e facilmente fruibile, grazie alla rete di trasporti che interessa il nostro territorio.

La popolazione scolastica dell'Istituto risulta, nel nostro contesto territoriale, eterogenea, con famiglie perlopiù ben integrate da un punto di vista sociale e collaborative con la scuola. Inoltre, ove presenti situazioni di disagio sociale, esse sono monitorate dalla scuola, in collaborazione con gli enti del territorio. La popolazione scolastica comprende soprattutto studenti che vivono nel territorio dei tre comuni, ma sono presenti anche allievi provenienti da altre comunità e che hanno scelto la nostra scuola per l'offerta formativa proposta dalla nostra organizzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - ZELO BUON PERSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LOIC805006
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI, 1 ZELO BUON PERSICO 26839 ZELO BUON PERSICO
Telefono	0290659917
Email	LOIC805006@istruzione.it
Pec	loic805006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iczelobp.edu.it

Plessi

INFANZIA - MERLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA805013
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO, 1 MERLINO 20067 MERLINO

INFANZIA GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

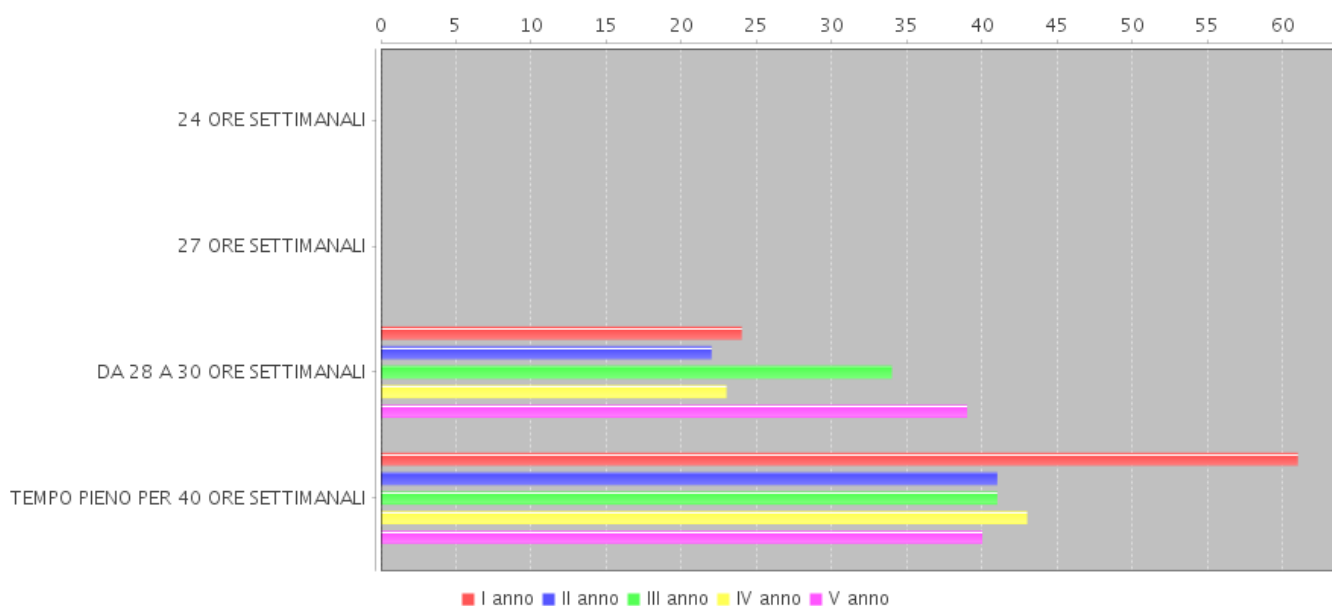
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA805024
Indirizzo	VIA CAVOUR COMAZZO 26833 COMAZZO



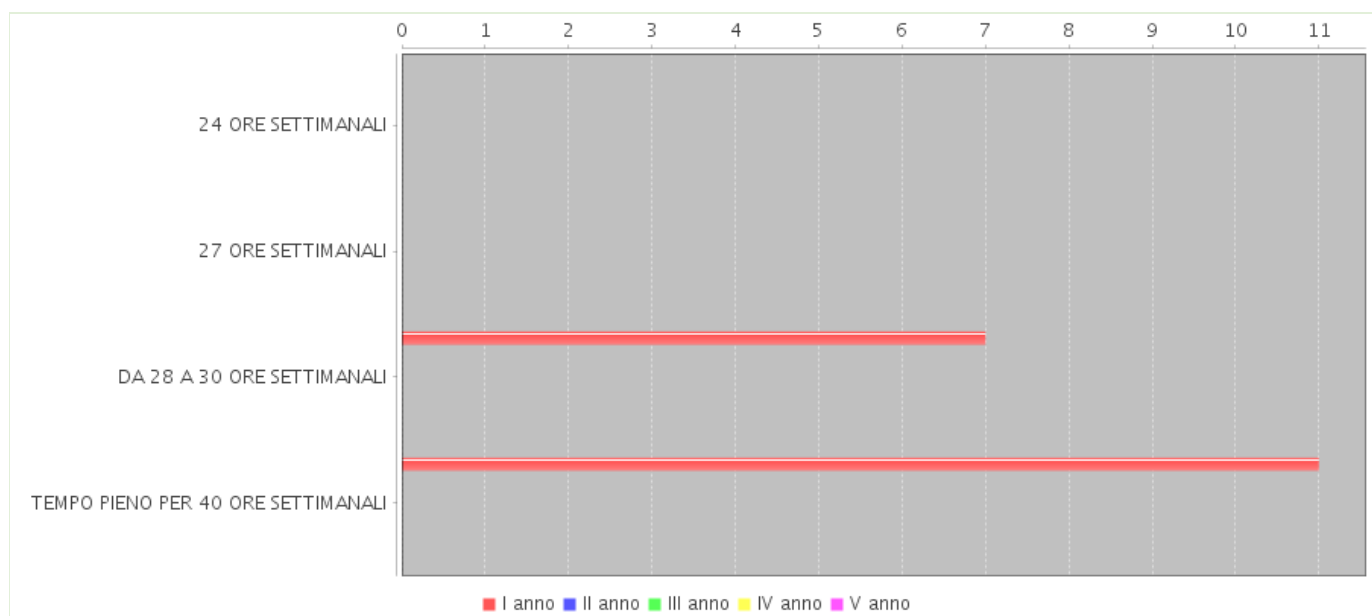
PRIMARIA DON MILANI - ZELO B.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE805018
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, 11 ZELO BUON PERSICO 26839 ZELO BUON PERSICO
Numero Classi	18
Totale Alunni	368

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



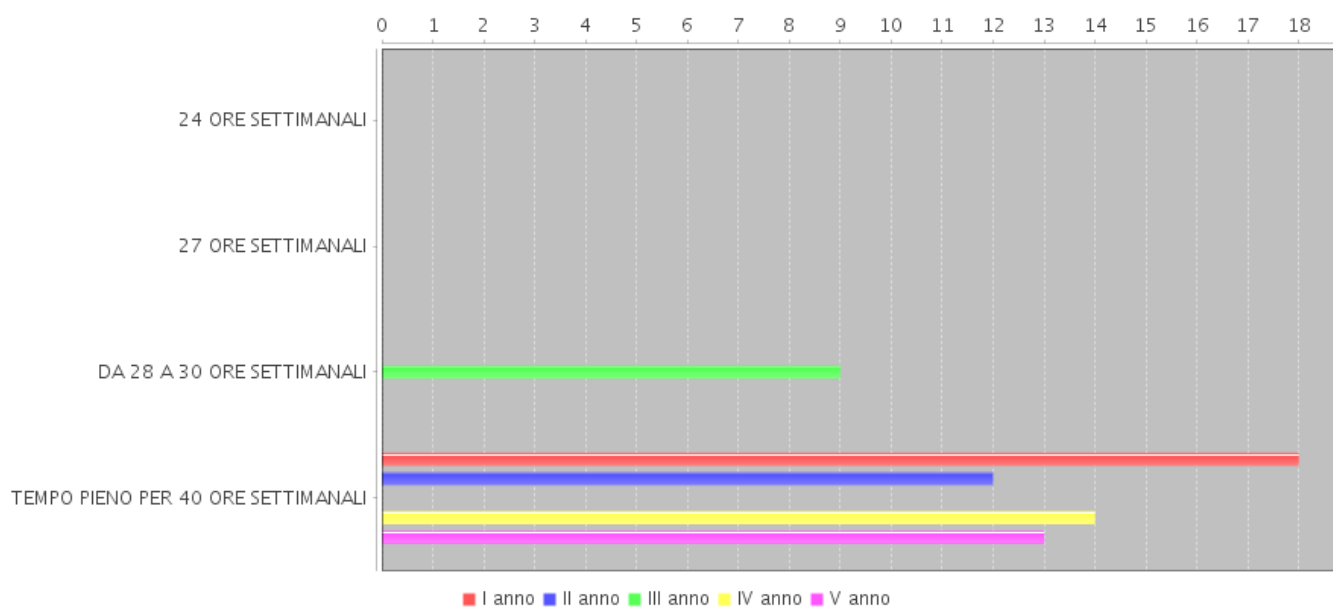
Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA G. MARCONI - MERLINO (PLESSO)

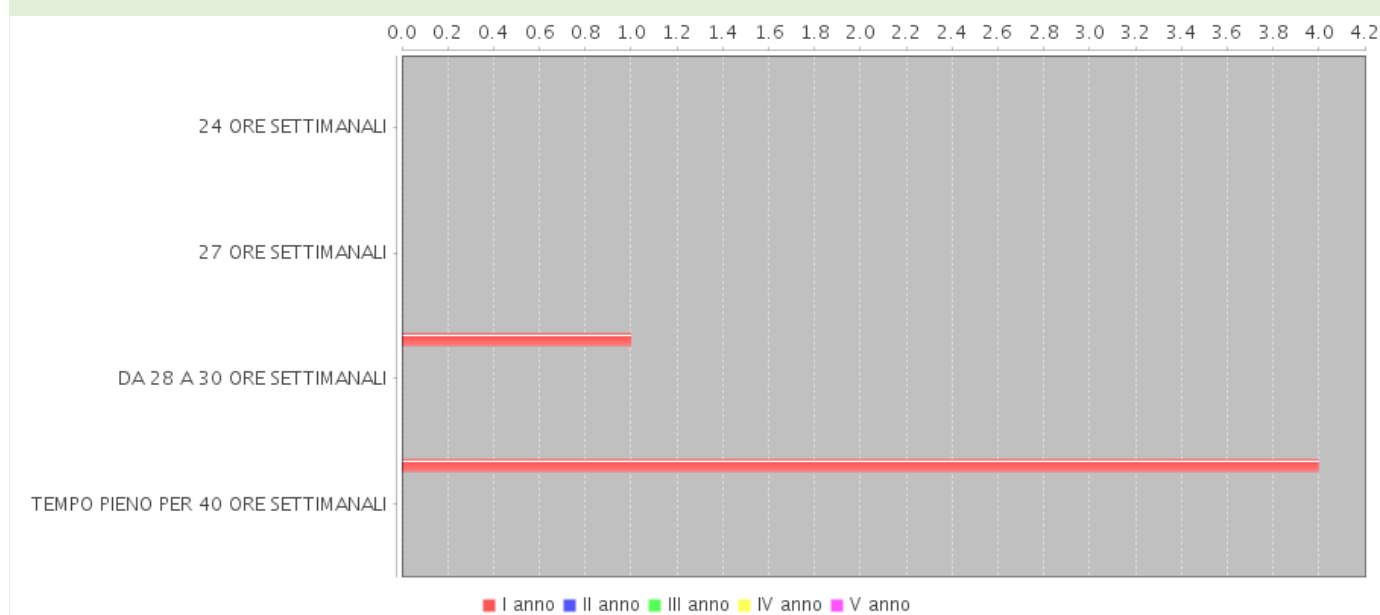
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE805029
Indirizzo	P.ZZA LIBERTA' MERLINO 26833 MERLINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





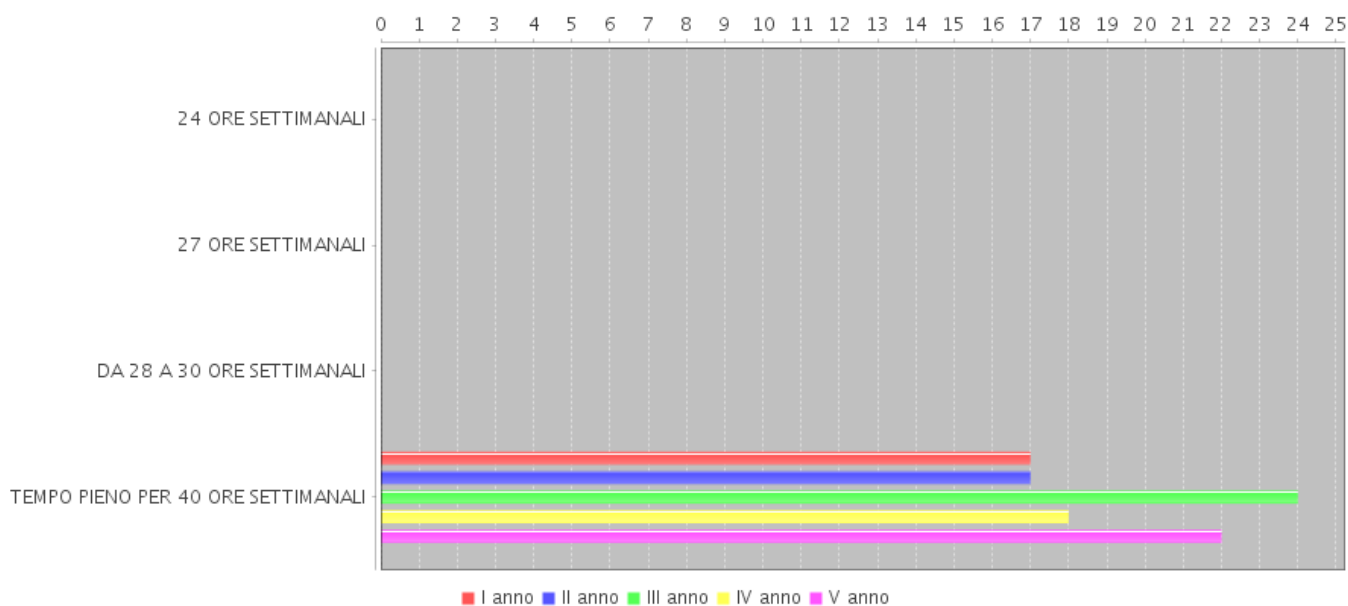
Numero classi per tempo scuola



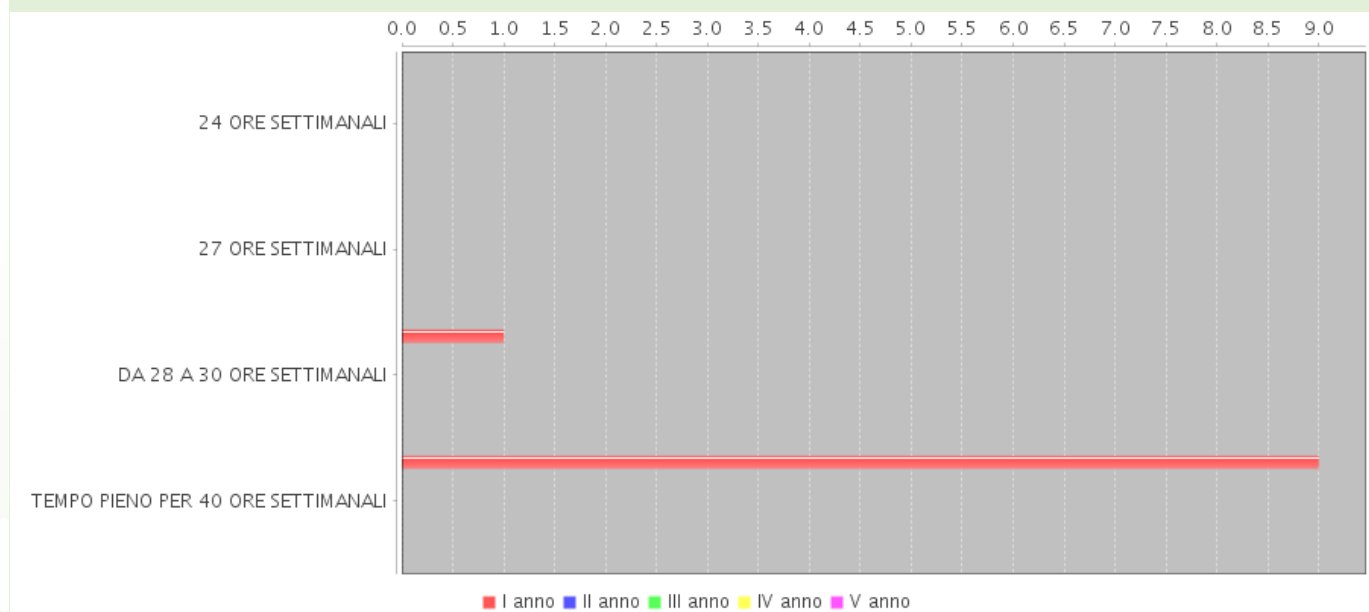
PRIMARIA G. PAOLO II - COMAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE80503A
Indirizzo	VIA CAVOUR COMAZZO 26833 COMAZZO
Numero Classi	10
Totale Alunni	98

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



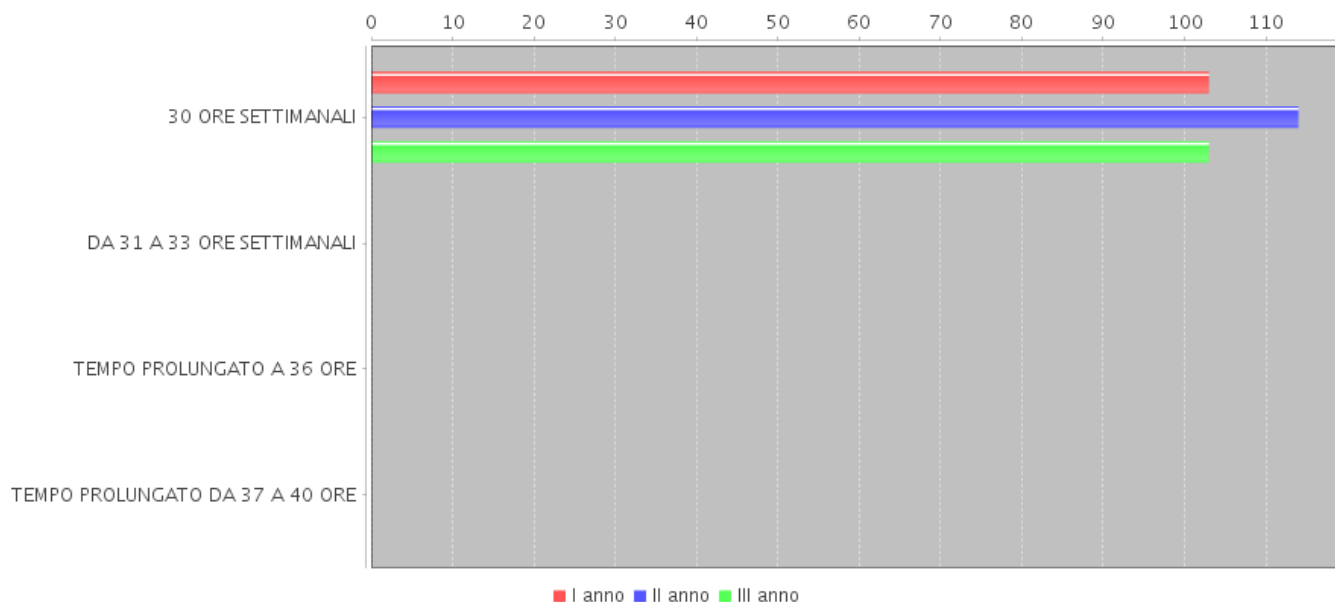
SECONDARIA I GRADO C. CATTANEO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM805017
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI 1 ZELO BUON PERSICO 26839 ZELO BUON PERSICO
Numero Classi	15

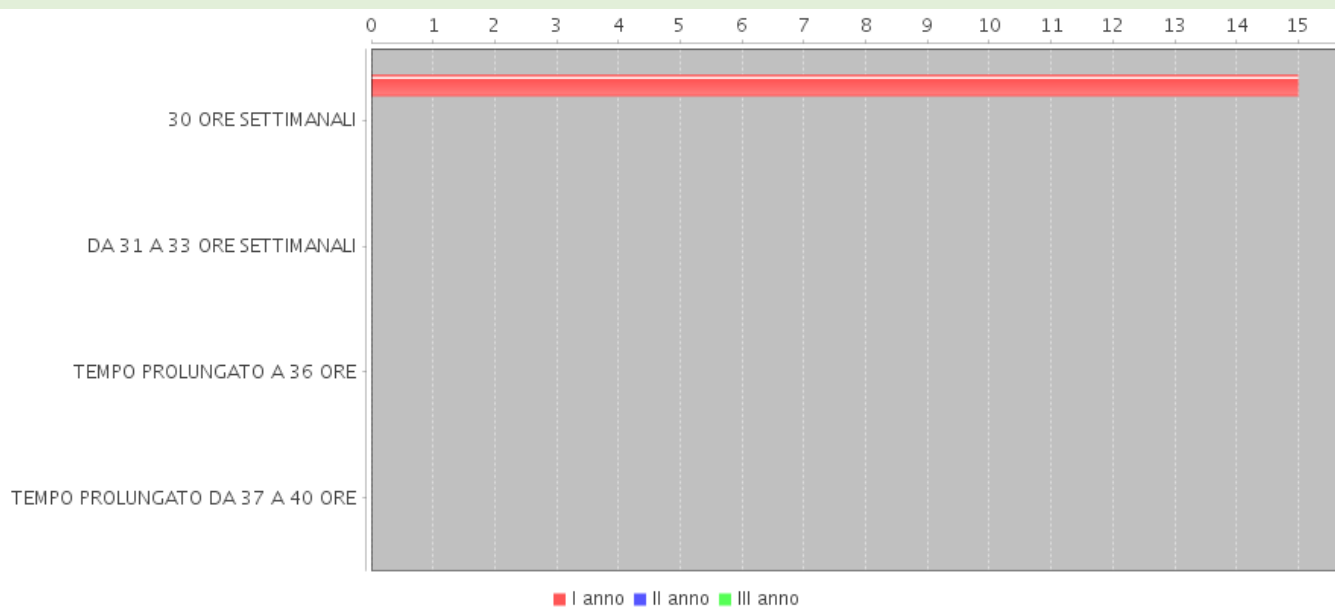


Totale Alunni 320

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Il plesso della scuola primaria "Don Milani" di Zelo Buon Persico, inaugurato nel 2017, è attualmente in



fase di ampliamento strutturale. I lavori dovrebbero terminare nell'autunno del 2023 e raddoppieranno il numero di aule a disposizione dei docenti e degli studenti. Nella nuova struttura saranno trasferiti anche gli uffici di segreteria e di presidenza, restituendo così altri spazi alla Scuola Secondaria di primo grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

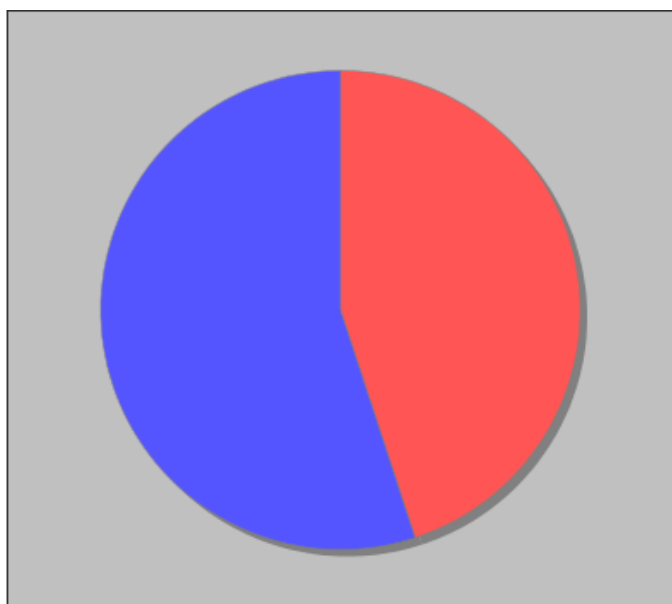


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 67
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION D'ISTITUTO

Il nostro Istituto si adopera per garantire:

1. **Uguaglianza** nelle possibilità di apprendimento tra gli alunni.
2. **Imparzialità** nella valutazione.
3. **Accoglienza e integrazione**, con particolare riguardo agli alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali e/o stranieri.
4. **Obbligo scolastico e frequenza**: contrasto e prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile.
5. **Formazione continua del personale**: aggiornamento finalizzato ad affrontare le sfide educative e sociali di una realtà sempre più complessa.

Priorità strategiche:

Facendo seguito all'Atto d'Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa, si individuano le seguenti priorità strategiche:

- Consolidare la comunicazione e la condivisione di strategie e metodologie fra i vari ordini di scuola.
- Potenziare l'offerta formativa in riferimento allo studio della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia.
- Rafforzare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche, dal potenziamento delle abilità logiche computazionali all'introduzione della robotica educativa fino al consolidamento di strategie di condivisione, monitoraggio, potenziamento e recupero nella scuola secondaria.
- Attuare una progettazione di Istituto.
- Ampliare l'offerta formativa extracurricolare.



- Attuare strategie che permettano di raggiungere i medesimi risultati alle classi parallele e a tutti i plessi.
- Applicare percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari per ottenere una trasversalità delle discipline.
- Conseguire una piena programmazione verticale fra i tre ordini di scuola, partendo dalle discipline base quali Matematica e Italiano.
- Realizzare una piena inclusione scolastica, sia attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle eccellenze.
- Favorire la piena integrazione degli alunni con fragilità linguistica attraverso percorsi di alfabetizzazione e di perfezionamento dell'Italiano.
- Ottenere un potenziamento delle strutture finalizzate alla didattica e all'educazione motoria in tutti i plessi.
- Potenziare la dotazione tecnologica al fine di supportare l'Istituto e gli studenti di tutti gli ordini, soprattutto quelli in condizioni di maggiore fragilità, nel progetto didattico e formativo.
- Ottenere un potenziamento dell'organico docente e amministrativo.
- Garantire una costante formazione del personale docente e ATA.
- Organizzare incontri formativi focalizzati alla prevenzione di qualsiasi tipo e violenza e all'educazione alle pari opportunità.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	<ol style="list-style-type: none">1. Ottimizzare le risorse didattiche per sviluppare il potenziamento.2. Implementare le attività di recupero già messe in atto.	<ol style="list-style-type: none">1. Aumentare la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-alte, allineandola alla media regionale.2. Stabilizzare e possibilmente ridurre la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-



		basse, già al di sotto della media nazionale, regionale e provinciale.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<ol style="list-style-type: none">1. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, diminuendo le differenze tra classi parallele e mantenendo o riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli bassi (livelli INVALSI 1 e 2, inferiori al minimo di competenza richiesto), già in linea con gli Istituti con stesso ESCS nella Regione Lombardia.2. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in inglese listening, diminuendo le differenze tra classi parallele.3. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Matematica, diminuendo le differenze tra classi parallele, mantenendo o riducendo la percentuale degli alunni	<ol style="list-style-type: none">1. Mantenere i seguenti risultati attestanti i livelli medio-bassi (livelli INVALSI 1 e 2) entro le seguenti percentuali:<ul style="list-style-type: none">· Da 0 a 39,4% (classe seconda primaria)· Da 0 a 39,1% (classe quinta primaria)· Da 0 a 36% (classe terza secondaria)2. Mantenere i seguenti risultati attestanti i livelli bassi nelle seguenti percentuali:<ul style="list-style-type: none">· Da 0 a 11,1% (classe quinta primaria)· Da 0 a 27,8% (classe terza secondaria)3. Mantenere i seguenti risultati attestanti i livelli bassi (livelli INVALSI 1 e 2) entro le seguenti percentuali:<ul style="list-style-type: none">· Da 0 a 44,1% (classe seconda primaria)· Da 0 a 43,7% (classe quinta primaria)· Da 0 a 40,2% (classe terza



	<p>collocati nei livelli bassi (livelli INVALSI 1 e 2, inferiori al minimo di competenza richiesto)</p> <p>4. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, aumentando la percentuale di studenti che si attestano entro i livelli alti in Italiano, Matematica e Inglese</p>	<p>secondaria)</p> <p>4. Ottenere risultati attestanti livelli di competenza alti (livelli 4 e 5 INVALSI, livelli A1 e A2 inglese) entro le seguenti percentuali:</p> <p><u>Italiano:</u></p> <p>Uguale o superiore a:</p> <ul style="list-style-type: none">• 44,4% (classe seconda primaria)• 43,4% (classe quinta primaria)• 33,2% (classe terza secondaria) <p><u>Matematica:</u></p> <p>Uguale o superiore a:</p> <ul style="list-style-type: none">• 43,1% (classe seconda primaria)• 42,0% (classe quinta primaria)• 1,7% (classe terza secondaria) <p><u>Inglese:</u></p> <p>Uguale o superiore a:</p> <ul style="list-style-type: none">• 86,0% (livello A1 sia listening che reading, classe quinta primaria)• 82,7% (livello A2 reading classe terza secondaria)• 72,3% (livello A2 listening classe terza secondaria)
--	--	---



<p>Competenze chiave europee</p>	<p>Sviluppare le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano attraverso progetti di potenziamento (PON)• Potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese attraverso attivazione di progetti di istituto per tutti gli ordini.• Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso una programmazione condivisa tra i vari ordini.• Potenziamento delle competenze musicali e	<p>Si procederà a definire pratiche condivise orizzontalmente (prove parallele, griglie di valutazione, etc) e verticalmente tra i vari ordini di istituto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e omogeneità fra classi parallele.• Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e omogeneità fra classi parallele.• Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e omogeneità fra classi parallele.• Ampliamento delle competenze che rientrano nella consapevolezza ed espressione culturale e di cittadinanza.
---	---	---



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

motorie consolidando e
ampliando a tutti gli
ordini progetti dedicati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero/consolidamento già messe in atto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-basse (valori attualmente al di sopra della media regionale).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Matematica, diminuendo le differenze tra classi parallele, mantenendo o riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli bassi (livelli INVALSI 1 e 2, inferiori al minimo di competenza richiesto) e incrementando la percentuale di alunni con livelli elevati (INVALSI 4 e 5).

Traguardo

Mantenere livelli bassi INVALSI (1 e 2) entro le percentuali: Da 0 a 44,1% (seconda primaria) Da 0 a 43,7% (quinta primaria) Da 0 a 40,2% (terza secondaria) Raggiungere o superare livelli alti INVALSI (1 e 2) oltre le percentuali: 43,1% (classe seconda primaria) 42,0% (classe quinta primaria) 31,7% (classe terza secondaria)

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e maggiore omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo e percorsi scelti dalle famiglie degli studenti.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo, anche attraverso forme di interlocuzione tra docenti e famiglie che favoriscano la condivisione dei percorsi scolastici proposti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze**

Il potenziamento delle competenze di base (italiano, inglese e matematica) e delle competenze in arte, musica e scienze motorie si può realizzare attraverso l'attuazione degli specifici progetti di Istituto realizzati con la collaborazione dei docenti interni e/o esperti esterni alla scuola, e attraverso le azioni di recupero e consolidamento attivate.

Lo svolgimento di prove parallele con rubriche di valutazione comuni è un esempio di strumento che consente di effettuare un monitoraggio costante e continuo del miglioramento in atto a seguito della realizzazione degli interventi progettuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare le attività di recupero/consolidamento già messe in atto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-basse (valori attualmente al di sopra della media regionale).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Matematica, diminuendo le differenze tra classi parallele, mantenendo o riducendo la percentuale degli



alunni collocati nei livelli bassi (livelli INVALSI 1 e 2, inferiori al minimo di competenza richiesto) e incrementando la percentuale di alunni con livelli elevati (INVALSI 4 e 5).

Traguardo

Mantenere livelli bassi INVALSI (1 e 2) entro le percentuali: Da 0 a 44,1% (seconda primaria) Da 0 a 43,7% (quinta primaria) Da 0 a 40,2% (terza secondaria)
Raggiungere o superare livelli alti INVALSI (1 e 2) oltre le percentuali: 43,1% (classe seconda primaria) 42,0% (classe quinta primaria) 31,7% (classe terza secondaria)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e maggiore omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Svolgimento di prove parallele con rubriche di valutazione comuni e analisi



comparata degli esiti; programmazione di percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.

Svolgimento di progetti volti a potenziare l'attività motoria e l'educazione musicale a vari livelli, con benefici in termini di educazione alla salute (corretta adozione di stili di vita) e di ampliamento delle capacità di espressione artistica degli alunni.

● **Percorso n° 2: Valorizzazione delle eccellenze**

I team e i Consigli di classe forniscono agli studenti che mostrano una particolare attitudine in una o più discipline del curricolo affiancamento e supporto, oltre che eventuali materiali didattici extra e strumenti, possibilità di partecipazione a gare e concorsi specifici che consentano la corretta valorizzazione delle potenzialità individuate fino alla conclusione del percorso di studi in istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e



maggior omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Svolgimento di prove parallele con rubriche di valutazione comuni e analisi comparata degli esiti; partecipazione a concorsi nazionali nell'ambito logico-matematico e linguistico (inglese); programmazione di percorsi di potenziamento per le eccellenze in orario curricolare ed extracurricolare.

Attività prevista nel percorso: Conseguimento certificazione linguistica Trinity (lingua inglese)

Destinatari	Studenti delle classi terze della Secondaria di primo grado
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Ente certificatore accreditato Trinity
Responsabile	Prof.ssa Falcone - docente lingua inglese alla Scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese per tutti gli studenti coinvolti. Miglioramento delle competenze nella conversazione e comprensione della lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Campionati sportivi



studenteschi

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof. Alessio Aly - docente di scienze motorie alla Scuola Secondaria di primo grado
Risultati attesi	Partecipazione degli studenti vincitori dei Giochi sportivi studenteschi di istituto alla fasi provinciali e/o regionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I tre principali aspetti innovativi che caratterizzano l'Istituto riguardano le pratiche di insegnamento e apprendimento, la collaborazione a reti di scuole (una caratteristica peculiare della provincia di Lodi è proprio la costituzione delle scuole in molteplici reti facilitanti l'accesso a fondi, altrimenti non disponibili, lo scambio di esperienze didattiche innovative e buone prassi anche amministrative, e la partecipazione a progetti interessanti e con influenza positiva nei processi di insegnamento - apprendimento) e il costante adeguamento di spazi e infrastrutture garantito da una costante interlocuzione con i tre Comuni di riferimento della scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo delle TIC nei tre ordini di scuola, al fine di sviluppare un utilizzo responsabile e consapevole delle nuove tecnologie;

applicazione della metodologia CODING in alcune classi della scuola primaria, al fine di sviluppare negli alunni maggiori capacità di analisi e decodifica di situazioni;

inserimento del cooperative learning per una didattica collaborativa attraverso la destrutturazione dell'aula tradizionale (scuola primaria e secondaria).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione alla rete di istituzioni scolastiche COSMI - UNA RETE PER L'INCLUSIONE, con scuola capofila ICS BONVESIN DE LA RIVA di Legnano, finalizzata alla progettazione e realizzazione delle



seguenti attività:

utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA;

diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sotto-processi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno;

realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutte le aule dell' IC sono dotate di LIM per la didattica potenziata ed integrata con le TIC. I docenti seguono corsi di formazione finalizzati all'applicazione delle nuove tecnologie e all'uso consapevole e proficuo, in classe e a casa da parte degli alunni, delle stesse.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è stata destinataria dei fondi previsti della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea, in particolare dell'azione Azione 1 - Next Generation Classrooms, con la quale sarà possibile progettare circa la metà delle aule dei plessi della primaria e della secondaria di I° grado dell'intero istituto. Inoltre è stato avviato anche il progetto della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" con il quale si attiveranno azioni di formazione e aggiornamento che coinvolgeranno almeno 50 docenti e personale ATA in due anni. In attesa di maggiori indicazioni dal Ministero circa la tempistica della erogazione di questi fondi il collegio dei docenti ha individuato al suo interno il Team di progettazione per il rinnovamento digitale delle aule e l'animatore digitale sta organizzando le varie azioni propedeutiche all'avvio dei corsi di formazione.



Aspetti generali

L'offerta formativa di tutti gli ordini di scuola si basa sui principi cardine che caratterizzano la mission dell'Istituto, organizzando percorsi finalizzati alla crescita, formazione e socializzazione e rispondendo alle esigenze di ogni studente.

Le finalità educative e didattiche del nostro Istituto mirano al raggiungimento degli apprendimenti e delle competenze, attraverso percorsi formativi adeguati alle varie esigenze dei singoli studenti e attraverso un intervento didattico flessibile e quanto più individualizzato.

Le attività curricolari sono arricchite da una fitta progettazione di ampliamento dell'offerta formativa.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - MERLINO LOAA805013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIOVANNI PAOLO II LOAA805024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON MILANI - ZELO B.P.
LOEE805018**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. MARCONI - MERLINO
LOEE805029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. PAOLO II - COMAZZO
LOEE80503A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO C. CATTANEO"
LOMM805017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come sancito dall'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92, dall'anno scolastico 2020/21 l'insegnamento dell'Educazione Civica diventa materia curricolare in tutti i gradi di istruzione e trasversale a tutti gli insegnamenti. Essa mira, non solo a creare conoscenze in merito ai nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, ma a favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Il monte ore definito è pari ad almeno 33 spazi orari annui.

Allegati:

Monte ore ed. civica con nuclei e competenze.docx.pdf



Curricolo di Istituto

IC - ZELO BUON PERSICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Di seguito vengono individuate le competenze che ogni studente è condotto a maturare al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.
- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi



espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nel rispetto delle *Indicazioni Nazionali* e dei livelli che devono essere raggiunti nell'esercizio del diritto - dovere all'istruzione, in coerenza con la mission d'Istituto, si individuano le seguenti linee guida:

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attraverso il superamento della dimensione trasmissiva del sapere e della predominanza della quantità dei contenuti rispetto alla qualità

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, attraverso il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio e la progettazione delle modalità di recupero;

Definire percorsi di italiano L2 per gli alunni stranieri

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Favorire l'esplorazione e la scoperta e realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per elaborare le conoscenze attraverso l'esperienza diretta e costruire un apprendimento significativo, anche e soprattutto attraverso il potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza attiva, attraverso una modifica dell'impianto metodologico adeguandolo al cambiamento generazionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione Civica**

L'unità di apprendimento ha lo scopo di far sviluppare alcune competenze chiave quali:



collaborare e partecipare nelle interazioni del gruppo, sviluppando disponibilità al confronto nel rispetto delle turnazioni e delle regole dell'ambiente scolastico. Condividere giochi e materiali con gli altri membri del gruppo. Collaborare per la realizzazione di un progetto comune incoraggiando i comportamenti pro-sociali. Esprimere attraverso il linguaggio verbale e non verbale emozioni, sensazioni e percezioni. Accrescere il senso di identità e di appartenenza a un gruppo, a una comunità, favorendo il confronto tra le diversità, da intendersi come fonte di arricchimento reciproco.

Durante l'anno la scuola aderisce ad alcune giornate volte alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile quali: la giornata della gentilezza (13 novembre), la giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), la giornata dei calzini spaiati (3 febbraio), la giornata dell'acqua (22 marzo) e la giornata della terra (22 aprile).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA - MERLINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DON MILANI - ZELO B.P.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO MADRELINGUA STRANIERA INGLESE E FRANCESE DI ISTITUTO

Il duplice progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo. Sono ore di conversazione in lingua straniera Inglese per la scuola primaria e della lingua francese per la scuola secondaria. Il progetto di potenziamento linguistico "CONVERSATION" prevede il coinvolgimento di n. 28 classi di scuola Primaria, per n. 10 ore di lezione per ogni classe in orario curriculare. Il progetto di potenziamento linguistico "CONVERSATION AVEC UN EXPERT DE LANGUE MATERNELLE" prevede il coinvolgimento delle 5 classi seconde e delle 5 classi terze della scuola secondaria di I grado, per n. 15 ore di lezione (3 ore per ogni classe in orario curriculare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e maggiore omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese e Francese attraverso attivazione di progetti di istituto per tutti gli ordini. Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e omogeneità fra classi parallele. Valorizzazione delle potenzialità legate all'apprendimento della lingua francese quale scelta consapevole in relazione ai bisogni e alle richieste del contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto Comprensivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE D'ISTITUTO

Progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri in ingresso su tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero/consolidamento già messe in atto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-basse (valori attualmente al di sopra della media regionale).

Risultati attesi

Favorire, attraverso le attività di alfabetizzazione, l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri, con l'obiettivo di migliorarne le competenze maturate e di ridurre la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-basse.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO MOTORIA

L'attività, destinata alle classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria (10 ore per classe) e alla scuola dell'infanzia (5 ore per sezione), ha lo scopo di promuovere l'attività motoria di base. All'interno del progetto, per la scuola primaria, rientra l'iniziativa "Baskettiamo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e maggiore omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti, con particolare riguardo alle competenze personali e sociali e alla tutela della salute. Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. Favorire l'integrazione dell'educazione motoria nell'ambito del curricolo didattico, considerando il movimento al pari di altri linguaggi, totalmente integrato nel processo



di maturazione dell'autonomia personale. Fornire ai bambini momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in un ambito educativo e limitandone, nello stesso tempo, le degenerazioni che purtroppo caratterizzano molte manifestazioni sportive a livello giovanile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PER BASKETTIAMO ESPERTO ESTERNO

● PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

Il Progetto prevede il coinvolgimento di n. 48 classi Dell'Istituto Comprensivo di Zelo B.P., per n. 350 ore di lezione Totali così suddivise: SCUOLA DELL'INFANZIA Obiettivo del progetto propedeutica musicale, training e potenziamento percettivo, avvicinamento alla produzione musicale Classi coinvolte 5 classi Durata del percorso (per classe) 8 lezioni Totale lezioni del progetto 40 lezioni SCUOLA PRIMARIA Obiettivo del progetto alfabetizzazione musicale, training ritmico/melodico, principi di letto-scrittura musicale, esperienze di utilizzo della voce Classi coinvolte 27 (6 classi prime, 5 classi seconde, 6 classi terze, 5 classi quarte, 6 classi quinte; la somma farebbe 28, ma sono unite in una classe sola la seconda e la terza di Merlino) Durata del percorso (per classe) 10 lezioni Totale lezioni del progetto 270 lezioni SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI 1° Obiettivo del progetto Gli strumenti dell'orchestra: esperienze di ascolto attivo Classi coinvolte 5 Durata del percorso (per classe) 2 ore Durata totale del progetto 10 ore CLASSI 2° Obiettivo del progetto *Argomento da definire con i docenti di Musica* Classi coinvolte 5 Durata del percorso (per classe) 2 ore Durata totale del progetto 10 ore CLASSI 3°



Obiettivo del progetto La banda tra musica, storia e territorio: realizzazione di un percorso civico-storico-musicale e realizzazione di un evento per il 25 aprile 2023 Classi coinvolte 5 Durata del percorso (per classe) 3/4 ore Durata totale del progetto 20 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e maggiore omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.



Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA: propedeutica musicale, training e potenziamento percettivo, avvicinamento alla produzione musicale SCUOLA PRIMARIA: alfabetizzazione musicale, training ritmico/melodico, principi di letto-scrittura musicale, esperienze di utilizzo della voce SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO esperienze di ascolto attivo degli strumenti dell'orchestra; realizzazione di un percorso civico-storico-musicale e realizzazione di un evento per il 25 aprile 2023 sul tema "la banda tra musica, storia e territorio".

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO WE CARE

Il progetto prevede attività diversificate, in relazione all'età degli alunni e alle esigenze di ciascuno: Laboratori didattici: attività a piccoli gruppi al fine di promuovere il recupero e il potenziamento didattico, la motivazione all'apprendimento e lo sviluppo dell'autostima in ragazzi che presentano difficoltà scolastiche; Attività laboratoriali natalizie, che privilegeranno le attività manipolative e artistico-creative e che risultano differenziate nei differenti plessi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria; Iniziativa "Amico Libro", con la possibilità per le famiglie di acquistare e donare libri per la crescita della biblioteca dell'Istituto; Giornata della memoria, indirizzato a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado per sottolineare



l'importanza del mantenimento della memoria, non solo per ricordare ciò che è avvenuto in passato ma per insegnare la cultura della pace e il rispetto della persona nelle generazioni future; Attività alternative all'insegnamento della religione Cattolica (progetto Insieme per..., se sto bene sono felice, se sono felice faccio del bene); Altre attività laboratoriali (es. progetto cinema); Partecipazione a concorsi nazionali nell'ambito letterario (Concorso Nuto Ravelli "Scrivere Altrove"), logico matematico (Kangourou della matematica) e linguistico (The big challenge).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero/consolidamento già messe in atto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-basse (valori attualmente al di sopra della media regionale).

Risultati attesi

Prevenire e recuperare l'insuccesso scolastico; Favorire gli alunni più svantaggiati fornendo loro sostegno adeguato; Promuovere il rispetto di sé e dell'altro; Sviluppare la motivazione all'apprendimento, alla crescita personale e allo studio; Sviluppare competenze linguistiche, matematiche e operative; Promuovere il recupero della stima di sé e della fiducia nelle proprie capacità; Promuovere il cooperative learning; Valorizzare attività pratico-manuali; Realizzare qualcosa di concreto per aiutare gli altri; Usare le conoscenze acquisite per comprendere i valori e le norme della comunità democratica e le culture diverse dalla propria; Rispettare ogni individuo al di là delle differenze religiose, sociali, culturali, economiche; Sviluppare la sensibilità alle grandi domande dell'uomo contemporaneo; Favorire la comprensione della relazione tra testo e immagini; Imparare ad esprimere le proprie emozioni attraverso un percorso di autocritica e di produzione artistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE DI INGLESE TRINITY COLLEGE LONDON

L'Istituto comprensivo propone per gli alunni delle classi III^o, l'esame di certificazione di inglese Trinity College London. Si tratta di una prova orale da svolgere in primavera ad adesione libera e facoltativa e pensata per le eccellenze in lingua inglese della nostra scuola. Il nostro Istituto è da quest'anno CENTRO ESAMI DEL TRINITY COLLEGE LONDON, un examination board britannico fondato nel 1872, riconosciuto dal Ministero Italiano della Pubblica Istruzione, che opera in oltre 50 Paesi al mondo e a cui si rivolgono anche altre scuole della nostra provincia. L'esame si svolgerà in modalità di videoconferenza con un esaminatore certificato da Trinity, presso il nostro istituto. In preparazione all'esame, verrà organizzato un corso specifico di lingua inglese tenuto da una docente di inglese interna all'istituto. Il corso prevede all'incirca 10 incontri di 2 ore ciascuno da svolgersi presso la scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e maggiore omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.

Risultati attesi

I motivi che inducono l'Istituto a riproporre la prova sono molti: Fornisce la possibilità agli alunni di affrontare un esame serio e calibrato su ciascuno di loro, a seconda del livello raggiunto, rafforzando la fiducia in sé; Offre un'esperienza reale di comunicazione in lingua inglese con un esaminatore madrelingua; □ Dal punto di vista linguistico rafforza le abilità audio-orali, il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua e le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico; □ Aumenta la motivazione. La lingua straniera viene percepita come mezzo di comunicazione pratico e reale che permette di affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

A seguito delle "Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado (agosto 2009)", il nostro istituto ha costituito il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Compito del C.S.S., pertanto, è quello di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. In particolare il C.S.S. si occupa di realizzare un programma didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre a tutti gli studenti, anche ai più deboli, durante l'anno scolastico; organizzare e realizzare i corsi pomeridiani di avviamento alla pratica sportiva (in continuità con gli anni precedenti); favorire l'interazione con i soggetti del territorio che si occupano di sport; ampliare la gamma di discipline sportive per i ragazzi. I contenuti del progetto si adegneranno alle iniziative d'istituto/provinciale/regionali eventualmente promosse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e



maggior omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.

Risultati attesi

Creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come un'attività regolare e tendenzialmente quotidiana; diffondere lo sport scolastico come un momento educativo, formativo e dello star bene a scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto Orientamento vuole portare ogni alunno alla conoscenza di sé e di ciò che lo circonda affinché operi scelte consapevoli per il proprio futuro e favorisca in tal modo il passaggio alla scuola superiore, evitando insuccessi o disagi. Il percorso è triennale e persegue i seguenti obiettivi: conoscenza di sé (classe prima), conoscenza del legame che unisce il mondo della scuola a quello del lavoro, considerando, in particolare, il proprio territorio (classe seconda), consapevolezza delle proprie attitudini per poter operare scelte adeguate in campo scolastico e professionale (classe terza). In particolare, per le classi terze, il progetto si basa sull'intervento in classe di ex alunni dell'IC sulle esperienze scolastiche e di lavoro maturate, iniziative dell'USP Lodi e Istituti superiori della provincia e zone limitrofe, incontri in modalità online psicologa/genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo e percorsi scelti dalle famiglie degli studenti.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo, anche attraverso forme di interlocuzione tra docenti e famiglie che favoriscano la condivisione dei percorsi scolastici proposti.

Risultati attesi



Offrire agli alunni un percorso che porti alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, delle strutture e delle modalità di lavoro delle differenti scuole di II grado, favorendo la familiarizzazione con tali ambienti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, ex alunni, USP Lodi, consulenti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● SCUOLA AMICA

L'Istituto aderisce al progetto "Verso una Scuola Amica" voluto dal Miur e da Unicef Italia per promuovere la piena conoscenza e la valorizzazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel mondo della scuola. Il progetto mira ad attivare processi che rendano le scuole medesime luoghi fisici e relazionali nei quali i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti e si realizzi un ambiente a loro misura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e maggiore omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.

Risultati attesi

In linea con le Indicazioni Nazionali, il progetto vuole sviluppare negli alunni senso critico,



capacità di riflessione, abilità di comunicazione e cooperazione, la partecipazione e l'integrazione sociale, il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTI #NOBULLISMO

Progetti finalizzati alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo, in collaborazione con le forze dell'ordine, le reti locali di cui l'Istituto è parte e le associazioni del territorio. Verranno trattati gli argomenti legati alla programmazione delle UDA dai docenti di materia che si potranno avvalere del materiale fornito da associazioni focalizzate alla lotta contro bullismo e cyberbullismo. Possono essere previsti incontri in presenza o a distanza sui pericoli della rete, sul cyberbullismo e sull'uso consapevole dei social media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e maggiore omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere la cultura del rispetto, del dialogo, il benessere nelle relazioni interpersonali per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e prevaricazione; promuovere un uso consapevole e responsabile di Internet; prevenire l'eventuale danno psicologico, morale o



materiale che potrebbe scaturire. dal non corretto utilizzo della rete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto coinvolge le sezioni Grandi della scuola dell'infanzia, le classi prime, quarte, quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Prevede quattro livelli di intervento : continuità per gli alunni, continuità per i genitori, continuità per i docenti, continuità per l'Istituto. Gli interventi sono previsti per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero/consolidamento già messe in atto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-basse (valori attualmente al di sopra della media regionale).

Risultati attesi

Sono diversi a seconda dei soggetti interessati. Alunni: - vivere in modo sereno il cambio di ordine - sentirsi riconosciuti nei propri bisogni - manifestare attitudini, conoscenze, competenze. Genitori - vivere il cambiamento dei propri figli in modo sereno - acquisire utili informazioni sul nuovo ordine di scuola. Docenti - elaborare un curriculum verticale - predisporre progetti di continuità fra i tre ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI ASTRONOMIA, EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE

Il progetto di astronomia "Osserviamo il cielo" coinvolge gli alunni delle classi terze della scuola secondaria e prevede una presentazione in classe da parte di esperti astrofili appartenenti al C.A.T. (Circolo Astrofili di Trezzano) con filmati, animazioni, attività pratiche coinvolgenti; una serata di osservazione del cielo guidata dagli esperti del C.A.T. che metteranno a disposizione alcuni telescopi in dotazione; la ripresa dei contenuti dell'esperienza nelle ore di scienze. Il progetto di educazione ambientale è rivolto alle classi prime e terze della Scuola Secondaria di primo grado e prevede lezioni preparatorie in classe e un'uscita didattica nei mesi tardo primaverili, a piedi, con meta nei pressi dell'alveo del fiume Adda in comune di Zelo Buon Persico. Durante l'uscita le attività didattiche sono impostate come stand nei pressi dei quali verranno svolte attività laboratoriali di gruppo condotte dai docenti disciplinari. I contenuti delle attività sono diversificati per le classi prime e per le classi terze, che svolgeranno le uscite in giornate differenti. Il progetto di educazione alimentare è indirizzato alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado e consiste nell'avvicinamento all'agricoltura e all'innovazione tecnologica nel campo della zootecnia, nella conoscenza degli alimenti di origine vegetale e animale e della produzione di latte e derivati. Si terranno lezioni frontali gestite dal CNR nell'ambito del progetto AGER FARM-INN, finanziato dalla Regione Lombardia. gli alunni visiteranno una l'azienda agricola cascina Garbelli di Mignete (frazione di Zelo Buon Persico). Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre, indicativamente a fine Marzo. I docenti coinvolti sono di tecnologia e scienze, affiancati dai proprietari dell'azienda agricola e dal team del CNR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero/consolidamento già messe in atto.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-basse (valori attualmente al di sopra della media regionale).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Matematica, diminuendo le differenze tra classi parallele, mantenendo o riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli bassi (livelli INVALSI 1 e 2, inferiori al minimo di competenza richiesto) e incrementando la percentuale di alunni con livelli elevati (INVALSI 4 e 5).

Traguardo

Mantenere livelli bassi INVALSI (1 e 2) entro le percentuali: Da 0 a 44,1% (seconda primaria) Da 0 a 43,7% (quinta primaria) Da 0 a 40,2% (terza secondaria)

Raggiungere o superare livelli alti INVALSI (1 e 2) oltre le percentuali: 43,1% (classe seconda primaria) 42,0% (classe quinta primaria) 31,7% (classe terza secondaria)

Risultati attesi

Progetto di astronomia: avvicinare gli alunni all'ambiente, alla natura, e portarli verso la comprensione del metodo scientifico; stimolare lo spirito di osservazione degli studenti, aiutarli a riconoscere e apprezzare la straordinaria bellezza del cielo stellato al fine di poterne apprezzare tutte le sfumature; passare dalla teoria alla sperimentazione scientifica, attraverso l'osservazione dei fenomeni partendo da quelli più semplici per arrivare a quelli un poco più complessi; introdurre poche leggi fisiche fondamentali ed un semplice apparato matematico da considerarsi competenze scientifiche di base, per la formazione del cittadino e lo sviluppo di nuove conoscenze. Progetto di educazione ambientale: comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco sistema e saper utilizzare consapevolmente le risorse ambientali; promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. Progetto di educazione alimentare: capire come funziona un'azienda agricola, quali sono le tecniche di allevamento, conoscere le intolleranze al latte, comprendere le differenze analogie tra le proteine animali e quelle vegetali, conoscere la differenza tra l'agricoltura tradizionale, biologica e a Km zero.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELLE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira alla realizzazione di percorsi per sviluppare specifiche competenze attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti digitali per sostenere l'apprendimento curricolare con maggiore riferimento alle discipline STEM. L'iniziativa nasce per educare gli studenti ad approcciarsi attraverso modalità innovative, alla realtà sempre più tecnologizzata in cui viviamo, in coerenza con il curriculum della scuola. I laboratori didattici che si prevede di svolgere, attraverso la metodologia del "learning by doing" e "problem solving", avranno lo scopo di motivare, coinvolgere e divertire gli studenti attraverso una didattica motivazionale e cooperativa, favorendo un maggiore sviluppo delle proprie attitudini verso le conoscenze scientifiche e tecnologiche.

Il progetto è finalizzato ad arricchire, con nuovi strumenti alcuni spazi della scuola che si trasformeranno in laboratori intesi come luogo di incontro tra il sapere (scientifico) e il saper fare (costruire e programmare) con al centro l'innovazione: la programmazione, il coding, la robotica, la realtà aumentata e l'utilizzo di software specifici.

Per un primo approccio è previsto l'acquisto di robot didattici e kit per la programmazione e il coding; visori, stampante 3D e software per la sperimentazione della realtà aumentata immersiva, per l'insegnamento, l'approfondimento e il consolidamento delle materie STEM e trasversalmente per le altre discipline.

Crediamo che questo progetto possa dare nuove opportunità e



Ambito 1. Strumenti

Attività

possa fornire approcci innovativi per migliorare i risultati scolastici e accrescere le competenze individuali delle nostre studentesse e dei nostri studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA - MERLINO - LOAA805013

INFANZIA GIOVANNI PAOLO II - LOAA805024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna i processi di crescita del bambino, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento.

Si cerca di non classificare e giudicare le prestazioni, ma elaborare ed attuare un progetto educativo mirato a uno sviluppo adeguato di tutte le potenzialità.

Allegato:

SCHEDA PASSAGGIO INF 5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica avverrà attraverso l'osservazione, il gioco, la conversazione guidata e la realizzazione di attività grafiche individuali e in piccolo gruppo.

Le modalità di verifica saranno riviste in caso di sospensione delle attività didattiche e verranno utilizzati test e giochi interattivi per verificare l'apprendimento dei contenuti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La valutazione delle capacità relazionali ha funzione educativa e formativa, non influisce sulla valutazione degli apprendimenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO C. CATTANEO" - LOMM805017

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria e secondaria, la valutazione è finalizzata a rendere consapevole l'alunno:

1. degli obiettivi da raggiungere
2. dei risultati ottenuti
3. delle eventuali carenze dimostrate
4. dei criteri di valutazione adottati, i cui risultati vengono registrati dal docente e comunicati alle famiglie tramite registro elettronico.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi, che ne valorizza, al contempo, la funzione formativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione degli apprendimenti acquisiti dagli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La certificazione delle competenze acquisite dagli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di un livello di padronanza.

La valutazione delle verifiche scritte oggettive e dei test a tempo terrà conto non solo del completamento della prova entro il lasso di tempo assegnato, ma anche della rielaborazione personale che gli alunni dovranno dimostrare di aver compiuto, rispondendo alle domande aperte. La formulazione del voto quadrimestrale avviene tramite voto di consiglio, tenuto conto delle prove eseguite durante il quadrimestre e delle osservazioni effettuate dagli insegnanti durante il quadrimestre.



Allegato:

Griglia valutazione educazione civica secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria di I grado il comportamento è espresso con un giudizio sintetico formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti e riferito ai seguenti elementi:

- frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche
- rispetto degli altri e dell'ambiente
- rispetto delle norme di sicurezza e delle regole della vita scolastica
- collaborazione con insegnanti e compagni
- Regolamento d'Istituto

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta, sulla base del D.L. 62/2017, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione, e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda l'ammissione all'Esame di Stato, l'art. 2 del D.M.741 del 2017 stabilisce che, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisca un voto di ammissione, espresso in decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti.

Pertanto, i docenti stabiliscono che il punto di partenza per la definizione del voto di ammissione dovrà essere la media del risultato del triennio. Non potrà, tuttavia, esaurirsi in una media matematica dei risultati ottenuti, ma dovrà considerare l'alunno nella sua globalità, tenendo conto delle caratteristiche individuali, del livello di partenza, dell'impegno dimostrato, degli stili di apprendimento, in continuità con il decreto 62 /2017 in cui si afferma che la valutazione deve essere coerente con la personalizzazione dei percorsi.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno all'esame di Stato. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA DON MILANI - ZELO B.P. - LOEE805018

PRIMARIA G. MARCONI - MERLINO - LOEE805029

PRIMARIA G. PAOLO II - COMAZZO - LOEE80503A

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria e secondaria, la valutazione è finalizzata a rendere consapevole l'alunno:

1. degli obiettivi da raggiungere
2. dei risultati ottenuti
3. delle eventuali carenze dimostrate



4. dei criteri di valutazione adottati, i cui risultati vengono registrati dal docente e comunicati alle famiglie tramite registro elettronico.

Nella scuola primaria, il decreto-legge del 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che, dall'anno scolastico 20-21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.

Allegato:

Valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per l'insegnamento dell'educazione civica, nella scuola primaria il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 20-21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.



Allegato:

Criteria valutazione ED.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento viene espressa:

1. nella scuola primaria attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti riferito ai seguenti elementi:

- rispetto delle regole (in classe, in mensa, durante l'intervallo e le uscite didattiche)
- rispetto dei doveri scolastici (puntualità, frequenza regolare, regolarità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale)
- partecipazione alle attività didattiche
- rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'eventuale non ammissione alla classe successiva è assunta all'unanimità, con adeguata motivazione. Dall'a.s. 2020/2021 è prevista la reintroduzione del giudizio descrittivo ex O.M. 172 del 4.12.2020 come previsto dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Pertanto, si attuerà la presente conversione, fatta salva ogni altra utile integrazione elaborata in sede di dipartimenti.

Allegato:



Descrittori livelli per scheda valutazione (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola pone attenzione al garantire il diritto ad avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata per tutti gli alunni che presentano difficoltà e situazioni di svantaggio, in tutte le sue forme. Le strategie, le indicazioni operative, l'impostazione delle attività di lavoro, i criteri di valutazione degli apprendimenti e i livelli essenziali attesi trovano definizione all'interno del PEI. Nel rispetto di questa normativa la scuola s'impegna a:

- personalizzare e/o individualizzare i percorsi educativi rispettando la modalità di approccio, il metodo di lavoro, lo stile cognitivo degli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- operare nella progettazione e nella realizzazione dei percorsi educativi con la piena consapevolezza delle diverse categorie di bisogno
- redigere PEI (Piano Educativo Individualizzato) adeguati ai bisogni espressi dagli alunni che partano sempre dai loro punti di forza, dalle capacità e abilità presenti.

Il processo di definizione seguito dalla scuola parte da un processo di osservazione dell'alunno, confronti costanti con le famiglie, gli specialisti incaricati e la collaborazione con gli insegnanti dei precedenti cicli di scuola. Il Piano



Educativo Individualizzato è il frutto del lavoro sinergico di docenti di sostegno, curricolari, educatori (quando presenti) e famiglie per la definizione di attività e obiettivi da raggiungere. La scuola si avvale della piattaforma COSMI che consente la redazione dei PEI online, attraverso una compilazione facile e intuitiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei, redatto tramite il modello proposto dalla piattaforma COSMI (Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F.), prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti: - la famiglia, con la quale si condivide il percorso formativo; attraverso una loro partecipazione attiva, si acquisiscono informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI; - l'Equipe medica, che fornisce un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico; - i docenti curricolari e di sostegno, i quali definiscono gli obiettivi sulla base di osservazioni e predispongono una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale; - gli educatori (qualora presenti) collaborano secondo le proprie competenze, in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile nel percorso formativo. Tutti i soggetti coinvolti intervengono nella fase del monitoraggio e la verifica della progettazione educativa e didattica, per valutare l'efficacia del percorso.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale in quanto è corresponsabile nella crescita educativa ed emotiva del proprio figlio. Deve essere partecipativa, collaborante e favorevole a determinare un setting ideale per il percorso formativo dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto dei criteri previsti dalle linee guida ministeriali e si avvale dell'osservazione sistematica per individuare i progressi raggiunti dall'alunno, considerando il suo punto di partenza e la sua partecipazione attiva alle attività di gruppo o individuali.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica integrata è svolta utilizzando gli strumenti in maniera adeguata e inerente alle necessità dell'intervento educativo e organizzativo. La piattaforma Google Workspace for Education è utilizzata con le sue principali App in particolar modo con l'utilizzo di classroom, drive, meet e moduli per quanto concerne la didattica. Per l'organizzazione sono utilizzate altre App quali gmail e calendar. Si ritiene necessario un incremento della banda presso la sede principale ove sono siti gli Uffici di Presidenza e di Segreteria assieme alla scuola Secondaria di Primo Grado, presso il plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria di Merlino e Comazzo. Tra le criticità da superare si richiamano le difficoltà di connessione, attribuibili a diverse motivazioni, degli alunni a casa.



Aspetti generali

Vengono di seguito dettagliati il modello organizzativo dell'Istituto, l'organizzazione degli uffici comprese le modalità di rapporto con l'utenza, le reti e convenzioni attivate e i piani di formazione del personale docente e ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Al docente Collaboratore sono affidati i seguenti incarichi: - delega alla firma degli atti ordinari in caso di assenza o temporaneo impedimento del Dirigente Scolastico; - affari generali; - rapporti con la Segreteria.	1
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è costituito da tutte le figure di supporto all'attività organizzativa e didattica, di cui il dirigente si avvale nella gestione dell'Istituto: 1. docenti referenti di plesso (compiti organizzativi interni e rapporti con la dirigenza); 2. docenti funzioni strumentali al PTOF (Area 1 inclusione, Area 2 PTOF, valutazione d'Istituto e Invalsi, Area 3 ICT e sito, Area 4 continuità, Area 5 orientamento); 3. docenti coordinatori di ordine (curricolo, progettazione e valutazione nei vari ordini e nell'elaborazione del curricolo) 4. docente per la sicurezza: monitoraggio, consulenza nella valutazione dei rischi e stesura del DVR; sorveglianza sull'adozione delle misure previste; coordinamento operazioni di simulazione prove di evacuazione e di emergenze; contatti con enti proprietari; raffronto con RSPP esterno di istituto. 5. referente Covid, responsabile dei	20
--------------------------------------	--	----



tracciamenti, dei rapporti con Asst (assieme al dirigente), controllo della casella di posta dedicata per le informazioni relative alle positività e ai quesiti da inviare alla agenzia sanitaria territorialmente competente, coordinamento referenti Covid di Istituto responsabili dei tracciamenti e delle comunicazioni alle famiglie.

Funzione strumentale

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti ambiti per le Funzioni strumentali: INCLUSIONE: 1. Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle attività in favore degli alunni disabili della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1°. 2. Coordinamento e monitoraggio del protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri della scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. 1°, formulato dal CdD e attuato dal referente Bes/NAI. 3. Supporto ai Consigli di classe per la redazione di PEI e - in collaborazione con il referente BES-DSA - del PDP. 4. Coordinamento PAI. 5. Azioni relative al GLI di Istituto 6. Diffondere le iniziative presenti sul territorio. 7. Raccogliere la documentazione prodotta. 8. Partecipazione ad incontri provinciali e di staff dell'istituto. 9. È membro dello staff di dirigenza. PTOF/VALUTAZIONE DI ISTITUTO/INVALSI: 1. Coordinamento e stesura del PTOF, curandone la coerenza con i riferimenti normativi e l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. 2. Referente Invalsi 3. Monitoraggio della coerenza tra progettazione annuale, attuazione della stessa e PTOF. 4. Coordinamento commissione PTOF (coordinatori di ordine per la definizione del curriculum, gruppo NIVRAV-PdM) per le finalità dei punti 1 e 2, oltre che per la revisione dei

8



documenti fondamentali dell'Istituto (PTOF, RAV, PdM) 5. Coordinamento gruppo Niv (gruppo interno di valutazione) 6. Partecipazione ai lavori per la compilazione del Bilancio sociale. 7. Partecipazione agli incontri provinciali e di staff dell'istituto. ICT E SITO: 1. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle attività informatica nella didattica. 2. Aggiornamento/gestione sito web. 3. Consulenza obblighi di pubblicità (dlgs 33/2013 e CAD) 4. Coadiuvare il DS per la diffusione delle comunicazioni all'interno e all'esterno dell'Istituto 5. Consulenza acquisti. 6. Collaborazione con il referente Cyberbullismo/bullismo e l'animatore digitale per organizzare le attività del team dell'innovazione (formazione docenti, sviluppo competenze digitali, diffusione e scambio esperienze metodologiche tra docenti) 7. Collaborazione con il referente Invalsi per l'espletamento delle prove, il collaudo e il monitoraggio 8. Partecipazione agli incontri provinciali e di staff dell'istituto. CONTINUITA': 1. Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni di continuità tra la scuola primaria e le scuole dell'infanzia e secondaria. 2. Redazione e monitoraggio della compilazione griglie di osservazione per il passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola e dagli istituti di provenienza al nostro. 3. Coordinamento e partecipazione ai lavori della Commissione formazione classi. ORIENTAMENTO: 1. Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni di valutazione e di orientamento tra i vari gradi di scuole. 2. Partecipazione agli incontri provinciali



e di staff dell'istituto.

Responsabile di plesso	<p>Vista la complessità dell'Istituto Comprensivo, annualmente, il Dirigente Scolastico nomina i Referenti di plesso con i seguenti compiti: 1. Rapporti con la dirigenza 2. Verifica giornaliera delle assenze dei docenti e sostituzioni in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte, da registrare su apposito registro 3. Presiedere ai consigli di intersezione e interclasse in assenza del D. S. 4. Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto 5. Contatti con le famiglie e gli EE. LL. 6. Partecipazione alle riunioni di staff 7. Supporto al lavoro del D.S. 8. Preposti alla sicurezza del plesso</p>	7
------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Si occupa delle seguenti attività: - Sostegno alle classi (attività curricolare) - Riallineamento linguistico (attività curricolare) - Sostegno all'apprendimento, microteaching (attività curricolare)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi (DSGA) è responsabile del personale degli uffici e dei collaboratori scolastici. Si occupa, inoltre della gestione economico finanziaria dell'Istituto: elaborazione schede per programma annuale, variazioni e modifiche, Conto Consuntivo; accertamenti riscossioni e versamenti delle Entrate; gestione adempimenti contributivi e fiscali; gestione contratti di acquisto di beni e servizi adempimenti connessi ai progetti; tenuta registro permutate, prestiti comodato d'uso; tenuta registri contabili obbligatori e del c.c. postale; rapporti banca; tenuta registro dei contratti; tenuta archivio relativi alla contabilità delle scuole; formazione personale amministrativo.

Ufficio protocollo

Le mansioni dell'ufficio protocollo sono le seguenti: 1. Controllo posta in entrata suo protocollo e smistamento; 2. La posta sarà protocollata e assegnata all'assistente di competenza; 3. La posta in ingresso sarà sempre pari o uguale a zero; 4. La posta per DS e DSGA sarà protocollata e assegnata e poi stampata e consegnata; 5. Referente COVID per le pratiche di Segreteria; 6. Collaborazione con DS e ASPP per la sicurezza; 7. Rapporti con i Comuni dove sono ubicati i plessi dell'I.C.; 8. Rapporti Ufficio tecnico del Comune di Zelo B.P.; 9. Segnalazioni riscaldamento; 10. Gestione richieste di manutenzione di tutti i plessi; 11. Circolari Dirigente Scolastico/Direttore S.G.A. e VICARIA; 12. sostituzione al bisogno dei colleghi; 13. archiviazione immediata delle pratiche evase 14. Protocollo con software informatico 15.



Elenchi e pieghi ente poste; 16. Scarico della posta elettronica 5 volte al giorno (alle ore 7.30 -alle ore 10.00- alle ore 12.00- alle ore 14.00- alle ore 16.00) 17. visione del sito UST di Lodi e USR Lombardia almeno due volte al giorno; 18. Affissione / defissione degli atti esposti all'Albo; 19. ricevimento, registrazione e consegna del materiale di segreteria; 20. Gestione attività degli organi collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Consigli di classe, interclasse e intersezione, esecuzione Delibere Consiglio d'Istituto; 21. Corrispondenza con gli enti locali per la manutenzione e varie; 22. Comunicazioni e avvisi del Dirigente Scolastico anche attraverso email; 23. Diffusione ordini di servizio e circolari interne ed esterne del Dirigente Scolastico. La diffusione va seguita nei vari plessi fino al raggiungimento di tutti i destinatari; 24. Collaborazione con il DSGA; 25. Evadere le richieste di accesso agli atti; 27. Nell'espletamento dei predetti compiti dovrà osservare le seguenti istruzioni operative: • Tutti i documenti elaborati devono essere controllati nella forma e nei contenuti e siglati; • Tutte le certificazioni rilasciate all'utenza vanno registrate sull'apposito registro; • La modulistica distribuita all'utente (interno/esterno) deve essere costantemente aggiornata; • Le certificazioni devono essere predisposte per la consegna all'utenza entro il termine massimo di tre giorni.

Ufficio acquisti

Le mansioni dell'ufficio acquisti sono le seguenti: 1. Aggiornamento fornitori e relativa istruttoria in merito alle dichiarazioni attinenti agli stessi (DURC - Tracciabilità dei flussi - verifiche P.A. quali casellario giudiziario e carichi pendenti- Art 80 - Privacy-Patto di integrità) 2. Istruttoria acquisti di tutto il materiale fino alla consegna (determine, ricerche di mercato, preventivi, comparazioni ecc.) seguendo le linee guida dei quaderni ANAC; 3. Controllo fornitura di beni; 4. Controllo fatturazioni e scarico da SIDI delle fatture e rapporti con i fornitori dell'IC di Zelo B.P. 5. Attività negoziale D.I.44/2001: stipula contratti di acquisto di beni e servizi dell'IC di Zelo B.P. 6.



Convenzioni e contratti con esperti esterni per attività del POF e fuori POF 7. Registrazione impegni di spesa per liquidazione fatture e predisposizione documentazione per il pagamento 8. CIG e sua Rendicontazione 9. Gestione documentazione per gara d'appalto; 10. Gestione ordini materiale facile consumo segreteria e laboratori informatica; 11. Gestione Estranei all'amministrazione; 12. Durc, Cig; 13. archivio pratiche evase; 14. relazioni con il pubblico: ufficio personale e in assenza della collega dell'aria didattica relazioni con le famiglie e gli alunni; 15. Gestione inventario e responsabile dei beni in sostituzione del DSGA; 16. Acquisizione verbali di collaudo e gestione registro dei verbali; 17. Rapporti con i fornitori per acquisti, preventivi, urgenze, consegne, fatturazione ecc e con esperti esterni per reclutamento e attività fino alla fatturazione compresa 18. collaborazione e formazione colleghi nuovi con contratto a tempo determinato in particolare per l'area affari generali, per tutti i tipi di pratiche 19. Patto di integrità 20. in merito ai rapporti con enti locali gestiti dell'area affari generali, la sostituzione della collega di riferimento, con il Dirigente o con il DSGA è limitata alle attività di segnalazione all'interno o all'esterno relativa alla corrispondenza varia istituzionale nel rispetto della circolare Miur del 5.1.2019 21. Collaborazione e supporto al DSGA e referente in caso di assenza o necessità Nell'espletamento dei predetti compiti dovrà osservare le seguenti istruzioni operative: • Tutti i documenti elaborati devono essere controllati nella forma e nei contenuti e siglati; • Tutte le certificazioni rilasciate all'utenza vanno registrate sull'apposito registro; • La modulistica distribuita all'utente (interno/esterno) deve essere costantemente aggiornata; • Le certificazioni devono essere predisposte per la consegna all'utenza entro il termine massimo di tre giorni.

Ufficio per la didattica

Le mansioni dell'ufficio per la Didattica sono le seguenti: 1. gestione alunni con programma informatico; 2. immediato aggiornamento dei dati anagrafici, variazioni di indirizzo, numeri



telefonici e indirizzi mail comunicati dai genitori degli alunni; 3. utilizzo del portale SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; 4. archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; 5. regolare ed ordinata tenuta dei fascicoli personali degli alunni; 6. tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione; 7. tenuta e conservazione dei registri degli esami; 8. tenuta e registrazione del registro perpetuo dei diplomi; 9. registro di carico e scarico dei diplomi; 10. Predisposizione in formato pdf di documenti inerenti l'area didattica che devono essere pubblicati sull'albo Istituto e comunicazione alle docenti incaricate, entro le ore 12 a.m. del giorno stesso in cui vengono predisposti gli atti; 11. Compilazione diplomi di 3 media con software; 12. Verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti; 13. redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; 14. denuncia di infortunio alunni durante le attività tecnico pratiche e di educazione fisica con prognosi superiore a tre giorni, le quali andranno denunciate entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico all'INAIL e all'autorità di P.S.. Successivamente dovrà essere inoltrata denuncia all'assicurazione in collaborazione con l'assistente dell'area affari generali; 15. predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei Libri di Testo; 16. preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami ivi compresi i documenti di valutazione digitali o cartacei; 17. statistiche relative agli alunni; registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche degli alunni; 18. verifica dell'obbligo scolastico; 19. gestione documenti di valutazione, registri diplomi tabelloni scrutini; 20. tenuta registri annuali alunni, registro dei diplomi, registri d'iscrizione; 21. servizio sportello didattica; 22. invio e mail delle comunicazioni ai genitori per settore di competenza; 23. sostituzione al bisogno dei colleghi area personale e protocollo; 24. rapporti con il Comune per ciò che riguarda gli



alunni; 25. archiviazione immediata delle pratiche evase; 26. relazioni con il pubblico ufficio personale in assenza delle colleghe area personale; 27. Accoglimento telefonate assenze del personale dalle ore 7,30; 28. Sportello e gestione alunni NEO ARRIVATI; 29. Richiesta controllo e verifica documenti presentati; 30. Rilascio certificazioni – Nulla Osta; 31. Ricerca pratiche alunni anni precedenti; 32. Richiesta alle altre scuole dei fascicoli personali alunni in ingresso; 33. Tenuta fascicoli personali degli alunni in ingresso; 34. Trasmissione fascicoli personali alunni alle altre scuole; 35. Predisposizione, gestione e raccolta cedole librerie; 36. Archiviazione pagelle alunni a fine anno scolastico; 37. Circolare interne ed esterne ambito proprio settore; 38. Raccolta informazioni interne ed esterne in relazione al settore (rapporti con insegnante L2 e DVA); 39. Tenuta, gestione e segnalazione al D@da delle pratiche alunni DVA; 40. Tenuta, gestione e segnalazione in ingresso ed uscita delle pratiche Diritto allo Studio alunni DVA ; 41. Rapporti con la ditta ristoratrice della mensa per raccolta e trasmissione diete sanitarie - etico religiose; 42. Trasmissione e Gestione periodica Anagrafe degli alunni; 43. Iscrizione e segnalazione al SIDI e in SPAGGIARI dati alunni in ingresso e uscita (devono sempre corrispondere) ; 44. INVALSI; 45. Elezioni Consigli di Classe/interclasse/intersezione; 46. Predisposizione statistiche da trasmettere ad Enti Vari; 47. Leggere la posta quotidianamente sia quella in ingresso dell'I.C. che quella specifica dell'area; 48. Protocollare le pratiche della propria area in ingresso; 49. Tutto ciò che riguarda la propria area non specificato; Nell'espletamento dei predetti compiti dovrà osservare le seguenti istruzioni operative: • Tutti i documenti elaborati devono essere controllati nella forma e nei contenuti e siglati; • La modulistica distribuita all'utente (interno/esterno) deve essere costantemente aggiornata; • Le certificazioni devono essere predisposte per la consegna all'utenza entro il termine massimo di tre giorni.



Ufficio gestione del personale scolastico

Le mansioni dell'Ufficio per la Gestione del Personale sono le seguenti: 1. Contratti di lavoro personale a tempo determinato con inserimento dati a sistema SIDI E I-SOFT; 2. Costituzione, svolgimento, modifica, estinzione del rapporto di lavoro docenti; 3. Scorrimento graduatorie SIDI e MAD per nomina supplenti, sostituzione personale assente in collaborazione con la collega d'area personale; 4. Valutazione domande docenti e ata in collaborazione con la collega area personale; 5. Predisposizione in formato pdf di documenti inerenti l'area personale che devono essere pubblicati sull'albo Istituto e comunicazione alle docenti incaricate; 6. Rilevazione mensile al SIDI delle assenze e assenzenet; 7. Supporto alla collega che si occupa dell'area del personale; 8. tenuta fascicoli personali dall'assunzione in servizio fino al trasferimento o alla emissione del provvedimento di quiescenza ed in particolare: 9. richiedere ad ogni dipendente, entro due giorni dall'assunzione in servizio presso l'istituto, compilazione e consegna dello stato personale aggiornato completo di tutti i dati richiesti, ivi compresi l'indirizzo della propria abitazione e dei recapiti telefonici. 10. istruzione, esame e predisposizione di provvedimenti di concessione o non concessione di permessi, assenze per malattia ed altre assenze; 11. predisposizione ed evasione delle richieste di visite fiscali dal primo giorno di malattia e secondo disposizioni del DS; 12. verifica e raccolta documentazione assenze per malattia, ferie, permessi per motivi personali, ecc. Inserimento a sistema, nello stesso giorno della richiesta o nello stesso giorno della concessione da parte del Dirigente Scolastico, di qualunque tipologia di assenza, contestuale alla richiesta o alla concessione del dirigente scolastico, del Decreto o del provvedimento di concessione, comunicazione, ecc. del D.S.; 13. archiviazione immediata delle pratiche evase; 14. rapporti con la direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale; 15. Tenuta in ordine dei fascicoli personali; 16. sostituzione, al bisogno, dei colleghi area personale, didattica e protocollo; 17.



statistiche del personale; 18. relazioni con il pubblico: ufficio personale, e in assenza della collega dell'area didattica relazioni con le famiglie e gli alunni; 19. Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari secondo le regole previste dal D.L.vo 196/2003 e dal DPS dell'Istituto; 20. Accoglimento telefonate assenze del personale dalle ore 7,30; 21. Ritiro e registrazione domande assenza e verifica documentazione allegata; 22. Tenuta registro assenze con emissione decreti; 23. Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI nei termini previsti dalla normativa; 24. Comunicazioni SCIOPNET nei termini previsti dalla normativa; 25. Tenuta e trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti; 26. Infortuni del personale in collaborazione con la collega area personale e alunni; 27. Certificati di servizio; 28. Registro delle richieste di accesso alla documentazione; 29. Ricerca pratiche del personale; 30. Statistiche Varie attinente all'area; 31. Pratiche riguardanti graduatorie (accoglimento domande, inserimento a SIDI, gestione ricorsi, ecc.) in collaborazione con la collega dell'area; 32. Raccolta di informazioni interne ed esterne in relazione al proprio settore; 33. Leggere la posta quotidianamente sia quella in ingresso dell'I.C. che quella specifica dell'area; 34. Protocollare le pratiche della propria area in ingresso 35. Tutto ciò che riguarda la propria area non specificato. 36. Contratti di lavoro personale a tempo determinato e indeterminato docenti e ATA con inserimento dati a sistema (SIDI) e incaricati di religione; 37. Nomina supplenti, sostituzione personale assente gestione graduatoria docenti e ATA; 38. inserire nel COB inizio e fine contratto; 39. Elaborazione, calcolo ferie maturate e non usufruite per il personale S.T. di propria competenza e invio alla Ragioneria; 40. Collaborazione con i colleghi; 41. Predisposizione comunicazione al personale di scioperi e assemblee sindacali; comunicare eventuali variazioni del servizio alle famiglie degli alunni, al personale, ai comuni e altri enti locali; 42. Preparazione documentazione per visite mediche collegiali. Nell'espletamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

dei predetti compiti dovrà osservare le seguenti istruzioni operative:

- Tutti i documenti elaborati devono essere controllati nella forma e nei contenuti e siglati;
- Tutte le certificazioni rilasciate all'utenza vanno registrate sull'apposito registro;
- La modulistica distribuita all'utente (interno/esterno) deve essere costantemente aggiornata;
- Le certificazioni devono essere predisposte per la consegna all'utenza entro il termine massimo di tre giorni.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LOMBARDA DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuole che promuovono salute è un progetto nato dall'intesa tra regione Lombardia eUSR per la Lombardia, in cui le parti si impegnano ad assumere un quadro metodologico di riferimento che prevede l'adesione alla Rete Lombarda delle Scuole che promuovono salute e che adotta un approccio globale articolato in 4 ambiti di intervento: sviluppare le competenze individuali, qualificare l'ambiente sociale, migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, rafforzare la collaborazione comunitaria. Cinque sono i valori fondamentali che stanno alla base del progetto:

Equità - Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute.

Sostenibilità - Salute, istruzione e sviluppo sono correlati tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.



Inclusione - La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.

Empowerment - Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente.

Democrazia - Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia.

Denominazione della rete: RESILIENZA: RETE DI SCUOLE FINALIZZATA ALLA SCAMBIO DI ESPERIENZE E FIGURE PROFESSIONALI FRA LE SCUOLE ADERENTI (IC ZELO BUON PERSICO, LODI 2 , I. S. P. EINAUDI DI LODI).

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ABC BULLOUT#NOALBULLISMO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE COMUNE DI ZELO BUON PERSICO E PATTI DI COMUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO CLASSI TERZE SECONDARIA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE COSMI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scuole denominata COSMI – UNA RETE PER L'INCLUSIONE, con oggetto la collaborazione fra le diverse istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione della



piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GRUPPI DI LAVORO (AUTOFORMAZIONE)

Progettare un percorso per competenze partendo dal curricolo d'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA A BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (DOCENTI CURRICOLARI E DI SOSTEGNO)

Sviluppo delle competenze nella didattica inclusiva, metodologie attive e cooperative e interventi personalizzati per alunni BES, gestione delle, corsi di formazione nella lettura delle diagnosi, corsi di formazione pratica sui disturbi della letto-scrittura, corsi sulla comunicazione aumentativa alternativa, sull'utilizzo del puntatore ottico, ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Formazione in presenza e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formare e informare sui temi della prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referente bullismo/cyberbullismo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	USR Lombardia - UST Lodi

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I. E DELL'ACCORDO DELLA CONFERENZA



PERMANENTE STATO-REGIONI DEL 21 DICEMBRE 2011. CORSI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Aggiornamento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, normativa e buone prassi, emergenza sanitaria da Covid19.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corsi specifici con enti e/o professionisti del settore sicurezza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Missione 4 - Componente 1 - Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Attuazione di azioni di formazione finalizzate alla formazione del personale scolastico in ambito digitale , per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Le singole attività di formazione saranno progettate con il coinvolgimento attivo dei docenti, individuando attraverso questionario i bisogni formativi, collegati alla realizzazione del PTOF.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente parte da una autovalutazione dello stesso personale in relazione ad essi, dalla compilazione di appositi questionari appositamente predisposti dal NIV, dalla valutazione delle ricadute didattiche sugli esiti e i processi di apprendimento (che hanno condotto a quegli esiti) degli studenti, determinate dalle precedenti azioni di formazione e dall'osservazione della composizione del corpo docente dell'Istituto (numero nuovi docenti, ossia coloro che intraprendono per la prima volta la professione docente, percentuale del personale di ruolo e del personale assunto a tempo determinato, età anagrafica media dei docenti per esempio)

L'azione formativa per i docenti non può che focalizzarsi su due aspetti: consolidamento della formazione già intrapresa negli anni precedenti (e dunque consentire un aggiornamento permanente in servizio agile e soprattutto concreto) e formazione vera e propria consistente in i miglioriIl migliora

Le attività previste si inseriscono a completamento delle azioni intraprese per la realizzazione del PTOF che si pone come priorità il miglioramento



Piano di formazione del personale ATA

CONSULENZA LEGALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURE CHE RICHIEDONO UNICITÀ DEI PROCEDIMENTI, SPECIALIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE, QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, GARANZIE PER L'UTENZA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetti qualificati per le attività di formazione, aggiornamento riconosciuti dal MIUR.

PERCORSI FORMATIVI DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I. E DELL'ACCORDO DELLA CONFERENZA PERMANENTE STATO-REGIONI DEL 21 DICEMBRE 2011. CORSI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

.

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale ATA: Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PNRR Missione 4 - Componente 1 - Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola